

Bergamo

Next Level

LE PERSONE E IL TERRITORIO DI DOMANI

12-20
maggio
2022

un evento di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



In collaborazione con:



Provincia
di Bergamo



Ministero dell'Università



Bergamo

Bergamo Next Level

Il progetto Bergamo Next Level apre alla sua seconda edizione con l'impegno a rimettere al centro di una settimana di eventi rivolti al pubblico idee e ricerche che muovono oltre il primo orizzonte: un'iniziativa nata nel 2021 all'interno dell'Università degli studi di Bergamo, in collaborazione con l'Associazione Pro Universitate Bergomensis, per offrire a città e provincia l'occasione di un confronto in ascolto delle richieste provenienti da comunità e territori particolarmente segnati dalla pandemia. La volontà di raccontare allora un impulso di rinascita e ricostruzione, nonché la capacità di fare rete per contrastare gli effetti di un'emergenza sanitaria imprevedibile, si traduce oggi nell'intenzione di arginare i segnali di una crisi ambientale, socioculturale ed economica con una rinnovata spinta di rigenerazione che fa proprie intuizioni, analisi, riflessioni e indagini condotte in ottica di sostenibilità e creazione di un bene comune.

Sono traiettorie che abbracciano un'urgenza territoriale, ma mirano soprattutto a orientare un next level o livello progressivo di progettazione partecipata di largo respiro, capace di una collaborazione duratura con enti, istituzioni, imprese e associazioni per condividere percorsi e finalità, anche in vista della Cabina di regia Bergamo-Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023. Da sempre in sintonia con i valori e le missioni europei, con le premesse strategiche che guidano le riforme previste dal PNRR, Bergamo Next Level riparte da un approccio inter e multidisciplinare attorno a quattro aree tematiche in continuità e in avanzamento: patrimonio culturale, società aperta, innovazione sostenibile, sviluppo energetico. Quattro rotte che puntano a generare un impatto in grado di influenzare visioni, far crescere collaborazioni, formare generazioni e potenziare competenze che fungano da ponte tra conoscenze ed esperienze.

Forte del buon esito della prima edizione, Bergamo Next Level si propone soprattutto di contribuire a un cambiamento in ottica di transizione e rinnovamento post-pandemico, provando a rispondere alle sfide culturali, economiche, ecologiche e scientifiche in corso con incontri, lezioni aperte, video, presentazioni, spettacoli e dibattiti accomunati dallo scambio tra testimoni e semplici cittadini invitati a essere protagonisti di un dialogo permanente e attivo.

Gli Organizzatori

L'Università degli studi di Bergamo, che da sempre cerca di rispondere con sguardo vigile alle esigenze della propria comunità attraverso le attività di ricerca dei Dipartimenti e dei Centri di



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Ateneo, continua oggi a promuovere un atteggiamento di ascolto e interazione con l'obiettivo di re-immaginare una "società aperta", fondata sullo scambio e il dialogo tra pubblico e privato, capace di sviluppare progetti di innovazione, inclusione e sviluppo sostenibile del territorio.

All'ideazione e allo sviluppo del programma di Bergamo Next Level hanno contribuito oltre sessanta tra docenti e ricercatori afferenti ai Dipartimenti, coadiuvati dai Centri di Ateneo interdipartimentali.

Dipartimenti coinvolti:

- Giurisprudenza
- Ingegneria e Scienze Applicate
- Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione
- Lettere, Filosofia e Comunicazione
- Lingue, Letterature e Culture Straniere
- Scienze Aziendali
- Scienze Economiche
- Scienze Umane e Sociali

Gli Organizzatori



Pro Universitate Bergomensis è un'associazione senza scopo di lucro, con la finalità di sostenere le attività extracurricolari dell'Università degli studi di Bergamo atte a valorizzare il ruolo di servizio dell'Ateneo per la comunità bergamasca.

La modalità di lavoro è sempre stata quella di supportare, in relazione alle priorità strategiche dell'Università e di sviluppo del territorio, quelle iniziative che possono contribuire all'innalzamento della competitività del territorio (sostegno al reddito per gli studenti eccellenti, iniziative formative o ricerche specifiche, progetto di internazionalizzazione dell'Università, sostegno ad assegni di ricerca eccellenti).

Pro Universitate ha collaborato alla costruzione del programma di Bergamo Next Level, svolgendo un ruolo strategico di raccordo delle attività dell'Università degli studi di Bergamo rispetto alle priorità di sviluppo del territorio, coinvolgendo in forma attiva i propri Soci e le altre realtà del mondo culturale, sociale ed economico della Provincia.

Soci Pro Universitate Bergomensis

- ASCOM Bergamo
- ANCE Bergamo
- Camera di Commercio di Bergamo
- CNA
- Confagricoltura Bergamo
- Confartigianato Imprese Bergamo
- Confindustria Bergamo
- SACBO
- Unione Artigiani

Un evento di:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO



In collaborazione con:



Provincia
di Bergamo



COMUNE DI BERGAMO



Ufficio
Scolastico
per la
Lombardia

Bergamo

Media prtener:

L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO



AREA TEMATICA

Patrimonio culturale

#patrimonio #memoria #rigenerazione
#valorizzazione #giovani

Generazioni e territori: un cambiamento possibile

Area tematica focalizzata sul tema del patrimonio come scenario di tradizioni storico-culturali e saperi intergenerazionali, di idee e progetti di valorizzazione e sviluppo urbano e territoriale.





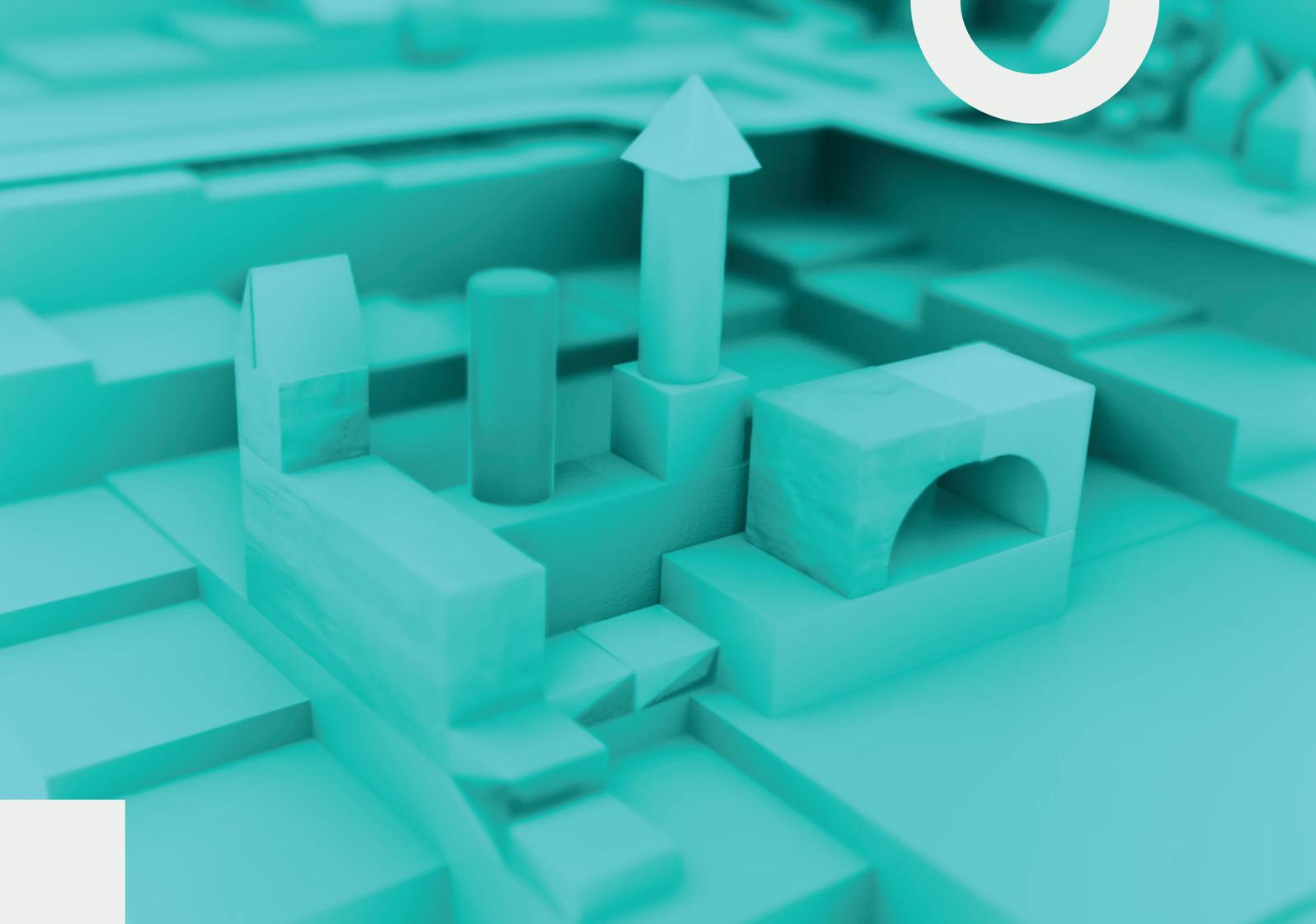
AREA TEMATICA

Società aperta

#comunità #benessere #inclusione
#resilienza #educazione

Persone e comunità: un dialogo necessario

Area tematica incentrata sulla società come comunità aperta di individui, sui processi comunicativi dell'era post-Covid e sulla necessità di educare al dialogo e all'inclusione per il benessere collettivo.



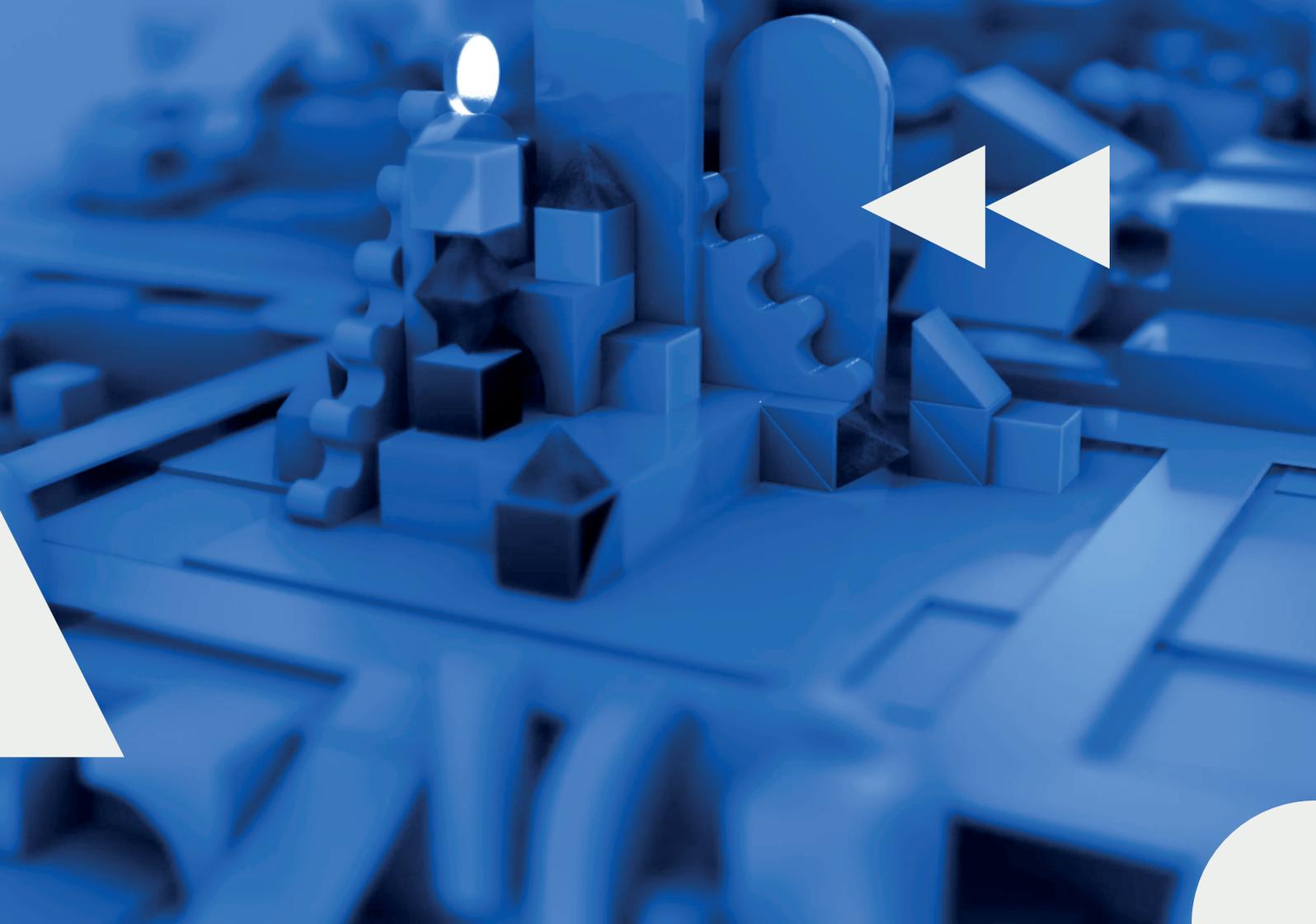
AREA TEMATICA

Innovazione sostenibile

#circularità #impresa #lavoro #digitalizzazione
#mobilità

Città e capitale umano: una rete di scambi

Area tematica basata sulla sfida della transizione verso la sostenibilità, intesa come motore trainante che sappia generare una «città circolare», indirizzando lo sviluppo delle città verso obiettivi “green”, digitali e inclusivi.



AREA TEMATICA

Sviluppo energetico

#energia #ambiente #industria #green
#tecnologia

Ambiente e produttività: una sfida in corso

Area tematica focalizzata sull'energia come risorsa per ridefinire la logica di produzione, l'utilizzo di fonti alternative sia a livello cittadino che industriale, l'importanza del riciclo e la riduzione dell'anidride carbonica attraverso l'efficientamento degli edifici.

Verso Bergamo Next Level

Contributi video in pillole

Di cosa parliamo quando parliamo di...?

Questa la domanda a cui risponderanno docenti, dottorandi e ricercatori riassumendo in pochi minuti, non più di 5, gli argomenti specifici afferenti alle 4 aree tematiche.

Punto di partenza comune una parola d'ordine o un concetto chiave intorno al quale sviluppare la video-narrazione. I contributi, pensati per un pubblico ad ampio spettro, saranno disponibili sul sito e sul canale YouTube di Bergamo Next Level.

Parola d'ordine

Area Patrimonio Culturale

Rigenerazione territoriale e valorizzazione del paesaggio in rete a Villa Belvedi
a cura di Alessandra Ghisalberti

Ingegneria per il patrimonio culturale
a cura di Miriam Valsecchi, Fabiola Barcella, Marta Stoppa

Responsabilità verso le future generazioni: una sfida all'etica, alla politica e al diritto
a cura di Riccardo Fanciullacci, Ferdinando Menga

Area Società Aperta

Intergenerazionalità - a cura di Ivo Lizzola

Sostenibilità sociale - a cura di Lorenzo Migliorati

Disuguaglianza - a cura di Anna Lorenzetti

Digitale e diritto - a cura di Elisabetta Bani

Area Innovazione Sostenibile

Sfide e competenze della pubblica amministrazione - a cura di Michela Pilot

Area Sviluppo Energetico

Sviluppo sostenibile - a cura di Christian Spreafico

Automazione industriale e sviluppo energetico - a cura di Mirko Mazzoleni

Il rilievo per la sostenibilità - a cura di Pietro Azzola

Workshop

A porte chiuse

PATRIMONIO CULTURALE

Cabina di regia allargata in vista di Bergamo-Brescia Capitale italiana della cultura 2023: un tavolo per continuare a riflettere sulle sfide del turismo.

MARTEDI' 17 MAGGIO
17:00 – 19:00

Obiettivo: alla luce dell'esito del primo workshop a porte chiuse realizzato nell'ambito di Bergamo Next Level 2021, si intende costruire una cabina di regia permanente volta ad affrontare le criticità del turismo di Bergamo e provincia, avviando progettualità condivise per superare la carenza di una cultura dell'accoglienza e di una visione strategica, ancorata alle peculiarità territoriali.

Le sfide che il tavolo intende affrontare riguardano:

- la policrisi che caratterizza il nostro mondo contemporaneo e di conseguenza anche il settore turistico (ambientale, pandemica e politica), va affrontata mediante una strategia condivisa tra i diversi attori del territorio e deve considerare il turismo quale volano di implementazione dei servizi funzionali all'abitare e al consolidamento delle reti di offerta;
- la necessità di oltrepassare logiche di confinamento del turismo a semplice contenitore di offerte di intrattenimento per ridare valore alla priorità dell'abitare sul visitare, nonché progettare dal principio un turismo diffuso che sappia arginare gli effetti della turistificazione di alcune aree del territorio;
- rimettere al centro il rispetto del patrimonio delle comunità locali come bene diffuso da valorizzare (es. buone pratiche di strutture ricettive in Val Imagna, Alto Sebino...) e promuovere un sistema ricettivo di qualità e con standard internazionali;
- un allineamento dei diversi attori rispetto alla progettualità Bergamo-Brescia capitale italiana della Cultura 2023;

Programmare altri due incontri del tavolo progettuale entro la fine del 2022: l'uno di respiro nazionale e l'altro più locale con una visione di medio-lungo periodo, al fine di rafforzare lo scambio tra l'Ateneo e gli enti del territorio per dare vita a ipotesi progettuali congiunte a beneficio delle comunità.

COORDINATORI

Federica Burini Università degli studi di Bergamo
Corrado Del Bò Università degli studi di Bergamo

MODERATORI

Franco Nicefori CNA Bergamo
Alessandro Capozzi Presidente Albergatori ASCOM Bergamo

INTERVENGONO

Roberto Amaddeo Provincia di Bergamo
Giorgio Beltrami Presidente Visit Bergamo
Giovanni Berera Ufficio cultura della Diocesi Fondazione Bernareggi
Gianpietro Bonaldi Direttore operativo Fondazione Accademia Carrara
Francesca Caironi Direttrice Parco Regionale dei Colli di Bergamo
Gloria Cornolti Provincia di Bergamo
Roberta Frigeni Direttore scientifico Museo delle storie di Bergamo
Roberta Garibaldi Amministratore delegato ENIT
Nadia Ghisalberti Assessora Cultura Comune Bergamo
Moris Antonio Lorenzi Consigliere Ordine Architetti di Bergamo
Lara Magoni Assessore al Turismo, marketing territoriale e moda Regione Lombardia
Giorgio Puppì ASCOM Confcommercio Bergamo
Gabriele Rinaldi Direttore Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota"
Paolo Valoti Presidente CAI Bergamo
Paola Viola Responsabile marketing e comunicazione SACBO

SOCIETÀ APERTA**Verso nuove competenze manageriali per il futuro del territorio**

MERCOLEDI' 18 MAGGIO

16:00 – 18:00

Le organizzazioni di tutti i tipi stanno affrontando un periodo di profonda trasformazione che pone al centro del dibattito le competenze organizzative e la necessità di riflettere sui nuovi fabbisogni manageriali per gestire con successo la transizione verso modelli finora inediti. La pandemia da un lato, e la transizione digitale dall'altro, hanno funzionato come acceleratori, dando il via a una ridefinizione degli assetti strategici e organizzativi che appare ora come un percorso irreversibile. Abitare e attraversare scenari organizzativi caratterizzati da dimensioni di incertezza, volatilità, complessità e ambiguità, quali quelli emergenti dalle trasformazioni in atto, sollecita la necessità di una rinnovata interpretazione del management, a livello istituzionale, organizzativo sociale e operativo. La posta in gioco è la capacità di riconoscere e gestire pratiche e aggregazioni diverse, in un intreccio tra dimensioni soggettive, relazionali, scientifico-culturali e istituzionali che connotano l'agire manageriale.

In particolare, gli stimoli dai quali si intende partire sono raggruppabili in tre ambiti tematici:

- gli scenari che hanno caratterizzato gli ultimi anni hanno mostrato l'importanza per i territori di poter contare su comunità solidali, capaci di rinnovata responsabilità e cittadinanza, volte alla generazione di valore collettivo (economico, sociale, ambientale, culturale). Da un punto di vista manageriale e organizzativo, per affrontare seriamente tale prospettiva occorre ripensare i principi tradizionali del management e riflettere su nuovi principi ispiratori e modelli di comportamento volti a riportare al centro la persona e la sostenibilità sociale delle attività organizzative. In questo senso, stimoli importanti arrivano, ad esempio, dagli statement della Business Roundtable del 2019 e dai Principles for Responsible Management Education (PRME) delle Nazioni Unite.
- la gestione delle differenze generazionali e culturali rappresenta una delle principali sfide manageriali per gli anni a venire. Qui si intrecciano tematiche legate al digitale, al bilanciamento vita lavoro, a nuove modalità lavorative, a nuovi modelli organizzativi e a nuovi modelli di business. Il recente fenomeno delle "grandi dimissioni" non può essere trascurato e porta in primo piano la necessità di pensare a nuove competenze manageriali in grado di valorizzare le diversità di ogni tipo.
- il governo dell'inatteso richiede inoltre abilità e competenze legate all'improvvisazione organizzativa. Si tratta, in questa dimensione, di favorire l'emergere di approcci manageriali non convenzionali, in grado di favorire la creatività e l'innovazione a tutti i livelli organizzativi. La creazione di senso comune dell'agire organizzativo è una condizione necessaria per affrontare gli imprevisti che condizionano la vita di tutte le organizzazioni. A partire da questi stimoli, gli attori chiave del territorio (associazioni di rappresentanza, enti pubblici, operatori di settore) saranno invitati a condividere il proprio punto di vista e le proprie priorità in termini di competenze manageriali, al fine di giungere alla definizione condivisa di un'agenda per la formazione manageriale dei prossimi anni.

COORDINATORI

Edoardo Della Torre Università degli studi di Bergamo
Silvia Ivaldi Università degli studi di Bergamo

INTRODUCONO

Giuseppe Scaratti Università degli studi di Bergamo
Viviana Meschitti Università degli studi di Bergamo
Maria Francesca Sicilia Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Luca Andreini Vision Leader Visionary Bergamo
Matteo Assolari Consigliere Comitato Piccola industria Confindustria Bergamo
Manuela Armati Direzione Pianificazione strategica e organizzazione Comune di Bergamo
Eleonora Ciceri Coordinatore del Progetto SCC Innovation Hub & Living Lab Network
Bambina Colombo Presidente Federmanager Bergamo
Giuseppe Guerini Presidente Confcooperative Bergamo
Matteo Mongelli Libere professioni ASCOM
Roberto Nembrini Presidente Commercio Digitale
Maria Beatrice Stasi Direttore Generale ASST Papa Giovanni XXIII
Chiara Traversi Camera di Commercio di Bergamo

WORKSHOP A PORTE CHIUSE

INNOVAZIONE SOSTENIBILE

Bergamo: città circolare

MERCOLEDI' 18 MAGGIO
17:00 – 19:00

Una città circolare promuove la transizione da un'economia lineare a un'economia circolare in modo integrato in tutte le sue funzioni in collaborazione con i cittadini, le imprese e la comunità di ricerca. Ciò nella pratica significa promuovere modelli di business e comportamenti che separano l'uso delle risorse dall'attività economica, mantenendo il valore e l'utilità di prodotti, componenti, materiali e sostanze nutritive il più a lungo possibile, al fine di chiudere i circuiti dei materiali e ridurre al minimo l'uso dannoso delle risorse e la produzione di rifiuti.

Attraverso questa transizione circolare, cerchiamo di migliorare il benessere umano, ridurre le emissioni, proteggere e migliorare la biodiversità e promuovere la giustizia sociale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

COORDINATORI

Alberto Brugnoli	Università degli studi di Bergamo
Gaia Bassani	Università degli studi di Bergamo
Alessandro Danovi	Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Silvana Signori	Università degli studi di Bergamo
Dario Roncelli	ANCE Bergamo
Roberto Valentin	Camera Di Commercio Bergamo
Tomas Toscano	CNA Bergamo
Angelo Marchetti	Presidente EDINNOVA
Antonio Porretta	Direttore CSVnet Lombardia
Giuseppe Guerini	Presidente Confcooperative-CECOP
Claudio Cecchinelli	Comune di Bergamo

SVILUPPO ENERGETICO

Energie rinnovabili e sviluppo urbano

LUNEDI' 16 MAGGIO

17:00 – 19:00

Il Workshop Energie rinnovabili e sviluppo urbano è stato concepito come una duplice discussione sui temi riguardanti le comunità energetiche, nell'ottica di approfondire come esse si applichino per la transizione energetica e lo sviluppo del territorio, e le opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nel settore delle costruzioni. Durante la prima sessione riguardante le comunità energetiche, verranno trattati i seguenti punti:

- cosa sono le comunità energetiche;
- chi può fare parte delle comunità energetiche;
- evoluzione del quadro normativo europeo e nazionale;
- perimetro delle comunità energetiche;
- opportunità che offrono;
- ruolo del cittadino e miglioramento della consapevolezza nei confronti dell'uso e del risparmio di energia;
- comunità energetiche quali catalizzatori di un'evoluzione sociale e dei territori per lo scambio di beni e servizi nell'ottica dell'economia circolare.

Nel corso della seconda sessione del workshop, invece, focalizzata sulla tematica del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), verranno trattati i seguenti punti:

- green Deal Europeo e PNRR;
- gli obiettivi ambientali e la tassonomia europea per gli investimenti verdi;
- strumenti per la rendicontazione richiesta dal PNRR;
- un'opportunità per la trasformazione del settore.

COORDINATORI

Giovanna Barigozzi	Università degli studi di Bergamo
Giuseppe Franchini	Università degli studi di Bergamo
Maria Rosa Ronzoni	Università degli studi di Bergamo
Alessandra Marini	Università degli studi di Bergamo
Chiara Passoni	Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Matteo Caldera	ENEA
Marco Bailo	Sindaco Magliano Alpi
Sergio Torriani	LE2C
Gianluigi Piccinini	Ceress
Stefano Chiesa	Comune di Bergamo
Enzo Tortello	Ecoistituto REGE
Federico Pastorello	SEI - Servizi energetici integrati s.r.l.
Marco Caffi	GBC Italia
Olivo Foglieni	Confindustria Bergamo
Alessandra Boccalari	Ordine Architetti Bergamo
Marzio Della Giovanna	Vicepresidente ANCE Bergamo
Gianfranco Benzoni	Ordine Ingegneri Bergamo
Gregory Airapetyan	ASCOM Bergamo
Oscar Caironi	Fimaa Bergamo - Federazione italiana mediatori e agenti immobiliari
Roberto Sottocornola	Confartigianato Imprese Bergamo
Marco Amigoni	LIA



Programma Bergamo Next Level

Calendario Bergamo Next Level

● Patrimonio culturale ● Società aperta ● Innovazione sostenibile ● Sviluppo energetico

giovedì 12 maggio

17:00 – 18:30 **Evento inaugurale** Next level? Una generazione senza confini pag.16

venerdì 13 maggio

18:00 – 19:30 **Talk** Energie rinnovabili e sostenibili pag.17

21:00 – 22:30 **Talk** Nature urbane pag.18

sabato 14 maggio

11:00 – 12:30 **Talk** La fine del diritto all'informazione? pag.19

17:00 – 18:30 **Talk** Pubblico e privato per la transizione delle imprese, dell'ambiente e delle città pag.20

lunedì 16 maggio

10:00 – 12:00 **Conferenza laboratori** Lo sviluppo energetico e la ricerca applicata: laboratori a porte aperte (**Ris. Scuole**) pag.21

18:00 – 19:00 **Lezione aperta** In house providing pag.22

18:30 – 20:00 **Conferenza** Sulle Terre Alte del Sebino bergamasco pag.23

martedì 17 maggio

10:00 – 11:30 **Conferenza concerto** I luoghi della memoria pag.24

16:00 – 20:00 **Cineforum** Pier Paolo Pasolini: una disperata vitalità (1922-2022) pag.25

21:00 – 22:30 **Concerto** Holy Pop pag.26

mercoledì 18 maggio

10:00 – 12:30 **Conferenza spettacolo** Dal carcere al territorio, dal carcere con il territorio: per una comunità inclusiva della pena pag.27

18:00 – 19:30 **Lezione aperta** Un'imprenditoria medievale pag.28

giovedì 19 maggio

9:00 – 18:00 **Bergamo Digital Day** pag.29

18:00 – 19:30 **Lezione aperta** Diritto, memoria, storia pag.32

venerdì 20 maggio

15:30 – 17:00 **Evento conclusivo** La fucina delle idee pag.33

EVENTO INAUGURALE

Next Level?

Una rigenerazione senza confini

DATA

GIOVEDÌ 12 MAGGIO

ORE

17:00 - 18:30

LUOGO

Sala Energia - Sede Kilometro Rosso
Università degli studi di Bergamo

Bergamo Next Level 2022 inaugura con un dialogo – introdotto da Alberto Brugnoli Presidente della Cattedra Unesco dell'Università degli studi di Bergamo – in cui il Rettore Sergio Cavalieri e Cristina Bombassei Presidente di Pro Universitate Bergomensis commenteranno le testimonianze di Maurizio Martina vicedirettore generale della FAO, e del Sindaco di Leopoli Andrij Sadovyj (diffusa in modalità sincrona o asincrona a seconda dell'evoluzione del conflitto).

All'esordio – nel 2021 – Bergamo Next Level si poneva in ascolto di un territorio particolarmente provato dalla pandemia, ma anche avviato verso un periodo di ripresa economica. Solo un anno dopo, la seconda edizione della manifestazione poggia sulla consapevolezza dell'emergere di una nuova fase storica, e ai temi fino a poche settimane fa all'ordine del giorno si è affiancata una rinnovata attenzione a quelli legati all'indipendenza energetica, ai nuovi scenari dell'economia internazionale, alla costruzione di una società aperta e inclusiva, che non resta indifferente alla contemporaneità del conflitto in corso in Ucraina.

Proprio in questa prospettiva si colloca il coinvolgimento, all'interno della manifestazione, della Cattedra Unesco di Bergamo, un osservatorio e, insieme, un luogo fisico e immateriale, un network di ricerca e innovazione su temi di tutela dei diritti umani, cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile. Bergamo – grazie alle Mura Venete di Città Alta – e la città dell'Ucraina occidentale Leopoli-L'viv – grazie al complesso del suo centro storico – condividono la presenza sul proprio territorio di siti inclusi nell'elenco del Patrimonio mondiale dell'umanità, e questo fornisce l'occasione per una riflessione che vuole gettare lo sguardo al di là dei drammatici eventi bellici, per suggerire come il patrimonio culturale e paesaggistico possa costituire un elemento di rigenerazione, un punto di riferimento – che si oppone alla distruzione – per una vera rinascita. In questo senso la testimonianza del sindaco di Leopoli, Andrij Sedovy, offre un quadro di dolore e resistenza, ma anche un esempio di resilienza sociale, culturale, economica e urbana che possa porre in luce l'importanza di costruire un sistema territoriale che punti – nonostante la difficile situazione attuale – alla rigenerazione.

Quindi, il dibattito proseguirà concentrandosi sugli scenari produttivi del territorio bergamasco, sui bisogni e gli approcci rigenerativi, nonché su come il contributo della ricerca scientifica possa profilarsi sempre più in sinergia con l'azione e gli obiettivi di imprese, reti associative e partenariati, nonché con nuovi modelli extraterritoriali di cooperazione allo sviluppo e di collaborazione multilaterale.

INTRODUCE E MODERA

Alberto Brugnoli

Presidente della Cattedra UNESCO

INTERVENGONO

Andrij Sedovy

Sindaco di Leopoli

Maurizio Martina

Vicedirettore generale della FAO

Sergio Cavalieri

Rettore Università degli studi di Bergamo

Cristina Bombassei

Presidente Pro Universitate Bergomensis

TALK

Energie rinnovabili e sostenibili

A che punto siamo?

DATA

VENERDÌ 13 MAGGIO

ORE

18:00-19:30

LUOGO

Auditorium Confartigianato
Via Torretta, 12 - Bergamo

Il processo di transizione energetica, finalizzato a modificare i nostri paradigmi di approvvigionamento e di consumo di energia per rispondere alla sfida del riscaldamento globale, si incrocia con l'inattesa emergenza del conflitto in Ucraina, che ha amplificato la criticità della nostra dipendenza energetica dall'estero. Lo stimolo allo sviluppo delle tecnologie delle energie rinnovabili viene oggi rafforzato dalla necessità di incrementare il livello di autonomia energetica del nostro Paese, accelerando il percorso che conduce a una piena sostenibilità.

Ne discutiamo con l'ing. Gian Piero Celata, Presidente del Cluster Tecnologico Nazionale Energia, già Direttore del Dipartimento Tecnologie Energetiche dell'ENEA e membro dell'European Energy Research Alliance.

INTRODUCE

Giacinto Giambellini

Presidente Confartigianato Imprese Bergamo

Moderata

Giuseppe Franchini

Università degli studi di Bergamo

Intervengono

Gian Piero Celata

Presidente Cluster Tecnologico Nazionale Energia - ENEA

Marzio della Giovanna

Vicepresidente ANCE Bergamo

Massimo De Petro

Radici Group

Gregory Airapetyan

ASCOM Bergamo

TALK

Nature urbane

Sfide e benefici di rigenerazione per le città del presente

DATA

VENERDÌ 13 MAGGIO

ORE

21:00-22:30

LUOGO

Sala Curò
Piazza della Cittadella, 10 - Bergamo

Dopo decenni di intensa urbanizzazione, le nostre città si dimostrano spesso incapaci di rispondere ai bisogni comunitari. La consapevolezza verso gli effetti della crisi ambientale, i cambiamenti climatici, la perdita di biodiversità, la necessità di uno sviluppo realmente sostenibile, e il desiderio di migliorare l'aspetto urbano spingono verso nuovi approcci per ridisegnare gli spazi cittadini, rimuovendo dai terreni gli strati più impermeabili e restituendo loro una nuova naturalità.

Queste pratiche, sostenute e promosse a livello nazionale e internazionale, si rivelano sempre più essenziali per ricostruire un equilibrio tra ambiente e comunità, attraverso il recupero delle funzioni delle superfici prima della loro trasformazione. E i molti benefici ecologici, termici, idraulici, nonché di conservazione e salvaguardia dei territori, sono il segno di una nuova stagione urbana.

INTRODUCE

Renato Guatterini Vicepresidente ANCE Bergamo

MODERA

Emanuele Garda Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Ilaria Zilioli ESA, Agenzia Spaziale Europea
Stefano Zenoni Assessore ambiente e mobilità del Comune di Bergamo

DISCUSSANT

Gabriele Rinaldi Direttore Orto Botanico di Bergamo "Lorenzo Rota"
Alessio Cardaci Università degli studi di Bergamo



Orto Botanico
di Bergamo
Lorenzo Rota

TALK

La fine del diritto all'informazione?

DATA

SABATO 14 MAGGIO

ORE

11:00-12:30

LUOGO

Sala Conferenze - Sede di S. Agostino UniBG
Piazzale Sant'Agostino, 2 - Bergamo

Libertà di informare e diritto ad essere informati sono valori fondamentali in una società democratica. La transizione al digitale dell'informazione ha comportato sfide ancora più ardue sul piano del diritto ad un'informazione seria e professionale. La rete è la seconda fonte d'informazione dopo la tv, e la prima per i più giovani. Oggi si ha l'illusione che, grazie alla rete, l'informazione sia direttamente reperibile senza il "medium" dell'intermediario, dell'interprete, del giornalista. Ma la disintermediazione si è trasformata ben presto in una semplice sostituzione degli intermediari. I fornitori di servizi in internet oggi gestiscono e controllano tutto il traffico comunicativo. E lo strumento con cui lo fanno, l'intelligenza artificiale a mezzo di algoritmi, ha fatto esplodere le possibilità di controllo e di manipolazione (il cosiddetto "capitalismo della sorveglianza").

La rete vuole apparire neutrale. In realtà gli algoritmi (di cui nessuno conosce la formula, protetta da brevetto), selezionando secondo criteri di ranking le comunicazioni, discriminano ciò che arriverà e ciò che non arriverà all'utente, provocando una regressione cognitiva: si pensi alle bolle di filtraggio, in cui ognuno è immerso in "camere di eco", cioè mondi informativi personalizzati sui suoi orientamenti, ove lo raggiunge solo ciò che lo compiace, spesso attraverso "fake news" e discorsi di odio, a tutto danno del confronto necessario al dibattito pubblico.

INTRODUCE E MODERA

Massimo Foglia

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Isaia Invernizzi

Giornalista de Il Post

Francesca Pasquali

Università degli studi di Bergamo

TALK

Pubblico e privato per la transizione delle imprese, dell'ambiente e delle città

DATA

SABATO 14 MAGGIO

ORE

17:00-18:30

LUOGO

POINT di Dalmine
via Pasubio, 5 - Dalmine (BG)

Un talk volto ad affrontare e approfondire la transizione delle imprese, dell'ambiente e delle città verso la sostenibilità ambientale, ma anche da un punto di vista sociale. La sfida della transizione verso la sostenibilità richiede approcci che generino una "città circolare" basata su competenze, individuali e collettive, capaci di promuovere e rafforzare in modo sistemico la rete di scambi tra gli attori, supportando dinamiche innovative variegate (sociali, istituzionali, ambientali, tecnologiche, economiche e finanziarie) e indirizzando la traiettoria di sviluppo delle città verso obiettivi "green", digitali e inclusivi.

Il tema si inquadra e declina nel tema generale della partecipazione di Pubblico e Privato al processo di transizione in corso.

MODERA

Enrico Pagliarini

Giornalista di Radio 24

INTERVENGONO

Alessandro Danovi

Università degli studi di Bergamo

Francesco Percassi

Presidente Costim

Roberto Valentin

Camera di Commercio di Bergamo

Paolo Riva

Università degli studi di Bergamo

CONTRIBUTO VIDEO

Stefano Boeri

Architetto e urbanista

Lo sviluppo energetico e la ricerca applicata: laboratori a porte aperte

DATA
LUNEDÌ 16 MAGGIO

ORE
10:00-12:00

RISERVATO
ALLE SCUOLE

I laboratori di Ingegneria dell'Università degli studi di Bergamo aprono le loro porte agli alunni delle scuole superiori, coinvolgendoli in un percorso didattico volto ad approfondire le attività di ricerca applicata condotte e coinvolgendoli in esperienze a contatto con attrezzature e strumentazioni. Gli studenti avranno modo di immergersi nella ricerca condotta quotidianamente presso l'Università dei seguenti laboratori: Laboratorio di Controlli Automatici esperto nello sviluppo ed implementazione SW di algoritmi di stima e controllo. La rigorosa impostazione di base permette al know-how del gruppo di essere applicato in numerosi differenti contesti (aerospaziale, agricoltura, automazione, automotive, biomedicale, finanziario, manifatturiero). I ricercatori intratterranno gli studenti mostrando attrezzature all'avanguardia ed esperienze interattive riguardanti l'intelligenza artificiale e la mecatronica.

Laboratorio di Robotica svolge attività di ricerca e sviluppo nel campo dell'Ingegneria del Software per Robot Autonomi e coinvolgerà gli studenti mostrando robot e software avanzati. Laboratorio di Microelettronica dell'Università di Bergamo si occupa della progettazione e della caratterizzazione di dispositivi innovativi e circuiti integrati nelle tecnologie di frontiera dei semiconduttori. Il laboratorio di microelettronica coinvolgerà gli studenti in un percorso interattivo dei microsistemi e sensori per nuove applicazioni Internet of Things.

Laboratorio di Survey & Analysis of Built Environment, specializzato nella realizzazione di tecniche di rilievo Laser-scanning, integrate con la fotogrammetria terrestre o aerea tramite droni che consentono di pervenire a modelli tridimensionali di strutture ed edifici. I modelli tridimensionali così ottenuti possono prestarsi alle più svariate applicazioni, come le tradizionali mappature dello stato di degrado dei manufatti, o a più accurate analisi stratigrafiche condotte con i metodi dell'archeologia dell'architettura; ma anche, per esempio, alla realizzazione di modelli in scala ridotta con macchine a controllo numerico, o di modelli numerici per analisi di tipo meccanico.

INTRODUCE

Matteo Spreafico Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Davide Brugali Università degli studi di Bergamo

Alessio Cardaci Università degli studi di Bergamo

Antonio Ferramosca Università degli studi di Bergamo

Paolo Lazzaroni Università degli studi di Bergamo

Gianluca Traversi Università degli studi di Bergamo

In house providing

Un'esperienza di salvaguardia ambientale e rigenerazione urbana

DATA

LUNEDÌ 16 MAGGIO

ORE

18:00-19:00

LUOGO

Sala Conferenze - Sede di S. Agostino UniBG
piazzale Sant'Agostino, 2 - Bergamo

L'evento si propone di presentare il progetto di realizzazione di un impianto di rigenerazione di carta e plastica per ottimizzare la resa economica della raccolta differenziata e di trattamento dei rifiuti ingombranti, a beneficio dei Comuni affidanti. Il sito individuato è contiguo alla sede operativa di Chiuduno (BG), e sarà realizzato nel comune di Grumello (BG).

L'impianto di trattamento sarà in grado di ricevere i rifiuti raccolti dagli enti già attualmente serviti, nonché dai nuovi comuni. L'impianto sarà completamente immerso nell'area verde che lo circonda, il terreno sarà modellato sui fianchi delle strutture, rendendo gli edifici produttivi invisibili dall'esterno e garantendo quindi il migliore inserimento paesaggistico. Il terreno così modellato fornirà una superficie agraria sperimentale dove cresceranno olivi, vite e ortaggi. La qualità dei prodotti agricoli cresciuti a fianco dell'impianto sarà monitorata e controllata nei laboratori di ricerca, dimostrando in questo modo la possibile coesistenza fra impianti, salute e qualità dell'ambiente. L'impianto prevede la realizzazione di un centro congressi che ospiterà l'auditorium e i laboratori e un percorso didattico completamente protetto si snoderà lungo passerelle pedonali accessibili in sicurezza e consentirà di osservare da vicino le attività svolte dalle linee produttive, nonché di attraversare gli spazi verdi tra coltivazioni tipiche locali.

Il progetto prevede iniziative di sensibilizzazione educativa rivolta alle diverse fasce di età scolastica. Si prevede l'attivazione di una rete tra istituzioni pubbliche, associazioni di consumatori, scuole ed enti interessati per un comune investimento di promozione educativa orientata a una cultura del rispetto ambientale e allo sviluppo di stili di consumo sostenibili. Il progetto si propone di realizzare una concreta esperienza di economia generativa, con l'impegno aziendale di svolgere un ruolo sociale orientato a un più vasto sviluppo eco-sostenibile, capace di affrontare e vincere le sfide di solidarietà ambientale che coinvolgono le generazioni di oggi e di domani.

MODERA

Giuseppe Scaratti

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Enrico de Tavonatti

CEO Servizi Comunali SpA

Francesca Orlini

Avvocato e partner giuridico del progetto

Vittorio Ragazzi

Operation manager di Servizi Comunali Spa

CONFERENZA

Sulle Terre Alte del Sebino bergamasco

Tra eccellenze naturalistiche, paesaggi e saperi territoriali

DATA

LUNEDÌ 16 MAGGIO

ORE

18:30-20:00

LUOGO

Auditorium di Piazza della Libertà
Via Norberto Duzioni, 2 - Bergamo

La conferenza si articolerà in uno scambio tra Federica Burini, geografa dell'Università degli Studi di Bergamo e Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Planning and Management of Tourism Systems, e Franco Locatelli, Presidente del Consiglio Superiore di Sanità e Direttore del Dipartimento di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

Il dialogo, moderato da Sara Belotti, geografa e assegnista di ricerca dell'Università di Bergamo, si focalizzerà sui primi risultati del progetto "Nuove economie di comunità. Proposte di turismo sostenibile delle Terre Alte del Sebino settentrionale", finanziato dalla Fondazione Istituti educativi della Provincia di Bergamo con capofila l'Associazione Bossico Borgo turistico diffuso e partners i Comuni di Bossico, Costa Volpino, Rogno, Fonteno, Riva di Solto, Solto Collina, Sovero, Pianico e Slow Food Valle Camonica.

Nel corso della serata saranno proiettati brevi video-documentali realizzati dal regista Antonio Iorio che mostrano la ricchezza delle risorse naturalistiche, dei saperi agro-silvo-pastorali e delle architetture di pregio dell'Alto Sebino, per lo sviluppo di una consapevolezza ambientale e paesaggistica. L'obiettivo dell'evento è di sottolineare l'importanza del trasferimento intergenerazionale dei saperi che legano gli abitanti alle risorse dei loro territori. Al termine sarà allestito uno spazio di degustazione e conoscenza dei prodotti eno-gastronomici delle Terre Alte del Sebino.

INTRODUCE

Elisabetta Bani

Università degli studi di Bergamo

MODERA

Sara Belotti

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Franco Locatelli

Presidente del Consiglio Superiore di Sanità

Federica Burini

Università degli studi di Bergamo

CONFERENZA CONCERTO

I luoghi della memoria

Spazi, identità, testimonianze, valori simbolici.

Le montagne della resistenza.

DATA

MARTEDÌ 17 MAGGIO

ORE

10:00-11:30

LUOGO

Sala Conferenze - Sede di S. Agostino UniBG
piazzale Sant'Agostino, 2 - Bergamo

La resistenza italiana, nell'ambito dei movimenti di resistenza al nazifascismo europeo, rappresenta un movimento di idee, azione e protagonismo dei tanti italiani che si impegnarono in prima persona per proteggere e alimentare i pacifici valori della libertà di idee, dell'unità nella diversità, del pluralismo di opinioni del vivere democratico. La montagna come spazio geografico e simbolico rappresenta un luogo di forte memoria collettiva e di difesa di quei valori che rappresentano il fondamento dell'Europa unita.

Attraverso il racconto e la descrizione delle tante storie di vita che si sono incrociate lungo i sentieri di montagna, l'incontro mira a valorizzare e a trasmettere la memoria collettiva dei principi democratici contemporanei. La forza di coesione e solidarietà dei movimenti partigiani sono messi in risalto dall'intervento di storici ed esperti della memoria culturale delle montagne bergamasche.

Con il contributo di ANPI - Comitato Provinciale di Bergamo

MODERA

Barbara Turchetta

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Mario Pelliccioli

ANPI - Comitato Provinciale di Bergamo

Stefano Morosini

Università degli studi di Bergamo

Gruppo Musicale LAPIS

Laboratorio Popolare i Sifulere

Pier Paolo Pasolini: una disperata vitalità (1922-2022)

DATA

MARTEDÌ 17 MAGGIO

ORE

16:00-20:00

LUOGOSede Pignolo "Baroni"
via Pignolo, 123 - Bergamo**I "Corti" di Pasolini (Proiezioni)**

Ore 16:00 – 18:00 – Aula 1

Proiezione de:

"La sequenza del fiore di carta" - episodio del film Amore e rabbia (1969) 10'

"Che cosa sono le nuvole?" - episodio del film Capriccio all'italiana (1968) 21'

"La Terra vista dalla Luna" - episodio del film Le streghe (1967) 31'

"La ricotta" - episodio del film Ro.Go.Pa.G. (1963) 35'

Un percorso in quattro episodi per conoscere in modo inconsueto il cinema e la poetica visuale di Pier Paolo Pasolini nel centenario della sua nascita. Il programma delle proiezioni comprende i quattro "cortometraggi" di finzione realizzati dal regista all'interno di altrettanti film a episodi degli anni Sessanta. A cavallo fra critica sociale e comicità surrealista, una riflessione alternativa sul cinema come "lingua scritta della realtà" e come arte intermediale – tra letteratura, teatro, musica e pittura.

Pier Paolo Pasolini: una disperata vitalità. Cento anni dalla nascita (Dibattito)

Ore 18:30 – 20:00 – Terrazza

Nessun scrittore o intellettuale italiano della seconda metà del secolo ha conosciuto la fama e la notorietà di Pier Paolo Pasolini. Al punto che si può considerarlo come una vera e propria icona di massa alla pari o quasi di pop star, attori o personaggi dello spettacolo. Cosa aveva di così straordinario la sua personalità? E quale rapporto intrattiene questa multiforme opera (poesia, romanzo, teatro, saggi, cinema, eccetera) con la sua presenza fisica? Un intellettuale contro, insieme corsaro e pedagogo, dalla doppia faccia e dalle inattese prese di posizione. Anche la sua morte cruenta lo ha trasformato ancor di più in un'icona. Per approfondire la sua opera, si confronteranno due dei maggiori studiosi di Pasolini, Walter Siti, scrittore e saggista, curatore dei dieci volumi delle sue opere, e Marco Antonio Bazzocchi, che ha dedicato a Pasolini vari libri e un'importante mostra in corso a Bologna. A loro si unirà Marco Belpoliti, docente dell'Università degli studi di Bergamo, scrittore e saggista, autore di un recente volume sulla dualità della figura di Pasolini. Modererà l'incontro Nunzia Palmieri, docente dell'Ateneo e critica letteraria.

INTRODUCE

Adriano D'Aloia

Università degli studi di Bergamo

MODERA

Nunzia Palmieri

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Walter SitiScrittore, critico letterario,
curatore delle opere complete di Pier Paolo Pasolini**Marco Antonio Bazzocchi**

Critico letterario, Alma Mater Studiorum - UniBo

Marco Belpoliti

Università degli studi di Bergamo

CONCERTO

Holy Pop

Concerto ragionato attorno al tema della ricerca spirituale post-Covid

DATA

MARTEDÌ 17 MAGGIO

ORE

21:00-22:30

LUOGO

Spazio Incontri - Daste
via Daste e Spalenga, 13 - Bergamo

Cosa accomuna l'*Ave Maria* di Franz Schubert all'*Hallelujah* di Leonard Cohen? Lo sapevate che il testo di una delle hit del gruppo pop più famoso del mondo è stato scritto dal padre, dottore e santo della Chiesa cattolica Sant'Agostino d'Ippona? E perché la musica è la più sublime delle arti romantiche nella quale è possibile scorgere "le impronte delle dita di Dio"?

Questo e molto altro in "HOLY POP CONCERT", concerto "ragionato", miscellanea di Hit mariane, sacre, popolari e brani filosofici, aneddoti, liriche.

"HOLY POP CONCERT" è uno spettacolo che si presta ad essere rappresentato in luoghi di particolare suggestione spirituale e architettonica; un viaggio attraverso classici del repertorio italiano e internazionale che permetterà all'ascoltatore di riscoprire come la forma canzone, dapprima genere meramente letterario, ora puro fenomeno discografico, continui ad essere un veicolo privilegiato e sublime del concetto di "SACRO" per la rigenerazione della vita di comunità e delle relazioni personali e sociali.

INTRODUCE

Daniela D'Adamo

Università degli studi di Bergamo

CON LA PARTECIPAZIONE DI

Alan Poloni

voce narrante

Michele Marinini

voce cantata

Oscar Del Barba

piano e organo elettrico

CONFERENZA SPETTACOLO

Dal carcere al territorio, dal carcere con il territorio: per una comunità inclusiva della pena

DATA

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

ORE

10:00-12:30

LUOGO

Auditorium di Piazza della Libertà
via Norberto Duzioni, 2 - Bergamo

Fine pena ora

riduzione drammaturgica del romanzo di Elvio Fassone - ore 10.00

Lo spettacolo si colloca nel genere della lettura scenica e attua una riduzione drammaturgica del romanzo "Fine pena: ora" di Elvio Fassone. "Fine pena: ora" non è un'invenzione letteraria ma la rielaborazione di una storia vera. Non è un saggio sulle carceri. Non enuncia teorie. E' un avvincente romanzo che riflette su come sia possibile conciliare la domanda della sicurezza sociale e la detenzione a vita con il dettato costituzionale del valore riabilitativo della pena. Inoltre, ci avvicina al percorso umano di un condannato che tenta di redimersi: la sua voglia di emanciparsi attraverso lo studio e il lavoro; i suoi momenti di sconforto (soprattutto dovuti alle durissime norme del 41 bis); la sua disperazione e il suo triste epilogo. La voce narrante è quella dello stesso giudice Fassone che nell'arco di tempo del lungo scambio epistolare sarà dapprima eletto al Consiglio Superiore della Magistratura, poi al Senato della Repubblica e, infine, si ritroverà invecchiato e ormai alle soglie della pensione.

INTRODUCE

Daniela D'Adamo

Università degli studi di Bergamo

CON LA PARTECIPAZIONE DI

Michele Marinini

Regia, drammaturgia e voce recitante

Michele Agazzi

Chitarre, campionamenti

Conferenza - ore 11.15

Il Gruppo di Discussione esterno al Carcere nasce da un'esigenza di costruire un "luogo d'incontro" fra il "dentro" e il "fuori" non caratterizzato istituzionalmente. L'impatto con l'esecuzione penale esterna (la finalità della pena intesa come risocializzazione/reinserimento sociale applicata solo in prossimità della scarcerazione) costituisce una ri-traumatizzazione, soprattutto in un contesto culturale ancora permeato dall'idea che chi delinque deve rimanere in carcere. I temi che saranno oggetto di discussione ruotano intorno alla difficile condizione di rientro in società, al rapporto con essa e le Istituzioni chiamate a vigilare sulle misure, alle difficoltà insite nelle regole, talvolta poco comprensibili, della misura alternativa. Percorre il gruppo il trauma della carcerazione, indipendentemente dalla sua durata e dall'istituto penitenziario in cui è stata sofferta la pena.

INTRODUCE

Luigi Cornacchia

Università degli studi di Bergamo

MODERA

Ester Carrara

CSV Bergamo

INTERVENGONO

Marcella Messina

Assessora Politiche Sociali Comune di Bergamo

Matteo Rossi

Fondazione Istituti Educativi

Gino Gelmi

Associazione Carcere e Territorio

Grazia Fortunato

Psicologa

Studentesse

Liceo Linguistico G. Falcone di Bergamo

e con la partecipazione di due persone in esecuzione penale esterna

LEZIONE APERTA

Un'imprenditoria medievale

Traffici, lingue e cultura dei mercanti bergamaschi fra Tre e Quattrocento

DATA

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO

ORE

18:00-19:30

LUOGO

Salone Furietti - Biblioteca Angelo Mai
Piazza Vecchia, 15 - Bergamo

In cosa commerciavano, che ambizioni avevano, come parlavano e scrivevano i mercanti medievali di Bergamo? I loro registri di bottega e libri di ricordi, conservati nella Biblioteca «Angelo Mai», promettono di rivelarcelo, gettando luce sulle origini dell'imprenditoria bergamasca. Fra le loro pagine si dipanano le storie di Bartolomeo Avogadro, che spostava le merci più varie tra Bergamo e il Tirolo; di Petrolo da Carate, che rivendeva in città i chiodi della val Seriana; della famiglia Biffi, che commerciava in panni nella torre del Gombito. A partire dai manoscritti esposti in sala, uno storico e una linguista racconteranno queste e altre vicende, avvicinando il pubblico alla cultura e alla quotidianità dei loro protagonisti.

Mostreranno, per esempio, quanto l'imprenditoria medievale di Bergamo fosse flessibile e resiliente grazie alla scelta di diversificare i traffici; quanto fosse importante, per quegli uomini d'affari, possedere nozioni di scrittura, ragioneria e diritto; quanto vasta fosse la rete dei loro commerci, che collegava Bergamo a importanti centri italiani e transalpini, sfruttando la forte presenza di bergamaschi fuori della Lombardia. I manoscritti mercantili, infine, ci restituiscono centinaia di testi in volgare, che riflettono vari livelli di aderenza alla lingua effettivamente parlata e che permetteranno di illustrare, a partire da esempi concreti del Quattrocento bergamasco, nozioni complesse come quelle di lingua e dialetto.

INTERVENGONO

Paolo Buffo

Università degli studi di Bergamo

Federica Guerini

Università degli studi di Bergamo

Bergamo Digital Day

DATA

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

ORE

09:00-18:00

LUOGO
Daste - Spazio Incontri e Schermo Bianco Daste
via Daste e Spalenga, 13 - Bergamo

Il Bergamo Digital Day è un evento verticale sulla digitalizzazione al quale partecipano le principali Istituzioni coinvolte nella diffusione e nello sviluppo digitale della società, delle imprese e della pubblica amministrazione locali. Saranno illustrati progetti sociali, imprenditoriali, scientifici, laboratoriali e tecnologici di eccellenza che stanno rigenerando il contesto bergamasco. In una giornata di dibattiti, interviste e interventi di ricercatori, studenti, imprenditori e start-upper, saranno illustrate e dibattute le iniziative per rigenerare i diversi contesti sociali, imprenditoriali e scientifici della nostra città.

9:00 - Accreditemento e saluti

Daniela Andreini Professore Ordinario e Prorettore alla Innovazione e Digitalizzazione dell'Università degli Studi di Bergamo

9:30 - Musei Digitali

Workshop su temi di fruizione digitale dei beni museali: la dott.ssa Frigeni presenterà il recente progetto del Virtual Museum del patrimonio lapideo ricoverato presso l'ex-convento di San Francesco (sede del Museo), il prof. Signori illustrerà il progetto "Il Sarpi, spazio di cultura", esperienza di musealizzazione del prestigioso liceo per valorizzare la considerevole ricchezza della scuola rappresentata, sia dalla sua architettura - antica nella fondazione e complessa nella sua stratificazione storica -, sia dal patrimonio librario, scientifico e strumentale posseduto.

INTERVENGONO

Alessio Cardaci

Università degli Studi di Bergamo

Roberta Frigeni

direttrice del Museo delle Storie di Bergamo

Antonio Signori

dirigente del Liceo Classico 'Paolo Sarpi'

10:00 - Tra Umanesimo e Scienza: quali competenze per il domani

Lavoro, digitale, pensiero critico e valori della generazione Z: la crisi delle certezze scientifiche e due aspetti che integrano e completano i saperi tecnici: soft skills & tools.

INTERVIENE

Andrea Granelli

esperto di tecnologia, innovazione e comunicazione Bergamo Sviluppo

10:30 - Operazione hackers generation: Salvare il Mondo!

Si tende ad immaginare che il progresso tecnologico sia un processo "naturale", che porta ad aumentare le nostre conoscenze in modo automatico. Niente di più fuorviante: la conoscenza richiede uno sforzo attivo, ma non necessariamente noioso. Rivalutiamo le basi, capiamo come funzionano i linguaggi di programmazione a basso livello per salvare il mondo (o provarci).

INTERVIENE

Cesare Pizzi

analista sicurezza informatica, Sorint.Lab

11:00 - Intervista a Jakidale

Studenti UniBG intervistano Jakidale, al secolo Jacopo D'Alesio, youtuber appena 22enne da 1,8 milioni di iscritti su YouTube che, dalle sponde del lago Maggiore di cui è originario, ha sbancato la piattaforma con le sue imprese ad alto tasso creativo (e nerd). Con un passato nel gaming - il suo canale era il primo riferimento per videogiochi come Clash of Clans - e un presente di avventure, sfide ed esperimenti, Jakidale è uno dei creator più interessanti dello scenario social attuale. I suoi contenuti, permeati da un impulso al cambiamento che va di pari passo con la sua crescita personale, sono percorsi da un unico filo rosso: la tecnologia. Nei suoi video, Jakidale mostra infatti come la tecnologia possa essere d'aiuto alle persone sotto le più disparate versioni, con un approccio a metà strada tra l'intrattenimento e la divulgazione.

INTERVIENE

Jakidale

youtuber

BERGAMO DIGITAL DAY

12:00 - Termine prima parte

12:30 - Human Upgrade

In questi due anni di pandemia abbiamo avuto la conferma che il cambiamento è una costante nella vita dell'uomo. Ciò che però faticiamo ancora a comprendere è come affrontarlo, traendone il meglio. Il percorso tocca tre terreni di analisi delle trasformazioni in atto: le professioni, la formazione e le imprese. Ogni terreno verrà guardato con due focus, le persone e il digitale. Come integrare queste dimensioni in una nuova realtà lavorativa quotidiana? Cosa è necessario comprendere lato persona e lato impresa per affrontare il futuro?

INTERVIENE

Stefano Saladino CEO Mashub s.r.l., Project Leader Rinascita Digitale e SkillDoers Talk promosso da I&T Hub

13:00 - Pausa pranzo

14:30 Tavola rotonda dedicata ai servizi online dei Comuni

Coordinano la tavola rotonda il Forum PA (Bergamo, Cremona e Palermo) Assessori all'innovazione e alla digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni. In questo incontro la società che si è occupata del ranking delle pubbliche amministrazioni più digitalizzate.

Tavola rotonda promossa da Comune di Bergamo.

16:00 - Pausa

16:30 - Imprese lombarde e bergamasche e AI

Presentazione della recente pubblicazione sulla capacità delle imprese lombarde e bergamasche di cogliere vantaggi dall'implementazione di soluzioni di Intelligenza Artificiale (IA) e dalla trasformazione digitale.

INTERVIENE

Pierluigi Petrali Direttore DIH Lombardia

17:00 - Conoscere il tessuto imprenditoriale del Comune attraverso il SUAP telematico

Attraverso l'analisi delle pratiche gestite dallo Sportello Unico delle Attività Produttive, da cui transitano tutte le vicende che riguardano le attività economiche di un territorio, è possibile avere una visione "Unica" della situazione del Comune e delle dinamiche in atto.

INTERVIENE

Andrea Vendramin Conservatore del Registro delle Imprese, Camera di Commercio di Bergamo

17:30 - Il lato oscuro del digitale: come sopravvivere nell'era della Rete

Oggi più che mai, gli aspetti critici del digitale stanno prendendo spazio, non solo sui giornali, ma anche o, forse, soprattutto nella testa di manager e imprenditori. L'intervento intende affrontare questo tema complesso e fornire degli spunti per costruire una strategia basata su un assunto fondamentale: ripartire dai problemi da risolvere o dalle concrete opportunità da cogliere e non (più) dal potere abilitante delle tecnologie (o meglio, dalle loro promesse).

INTERVIENE

Andrea Granelli esperto di tecnologia, innovazione e comunicazione Bergamo Sviluppo Azienda Speciale della Camera di Commercio di Bergamo

BERGAMO DIGITAL DAY

18:00 - Ransomware: breve “Studio di Settore”

Gli ultimi sviluppi nel mondo della cybersecurity hanno portato alla luce alcuni aspetti di come alcune organizzazioni criminali abbiano impostato le attività illecite relative al Ransomware. Una breve analisi di queste informazioni ci permetterà di scoprire alcune curiosità e modalità operative inaspettate, che ci daranno una visione più chiara degli obiettivi finali di molti di questi attacchi.

INTERVIENE

Cesare Pizzi

analista sicurezza informatica, Sorint.Lab

**Il programma potrebbe subire variazioni in conseguenza del persistere dell'emergenza sanitaria*

AREA ESPOSITIVA ATTIVA DALLE ORE 10:00 ALLE 18:30

Si potranno sperimentare direttamente le tecnologie, prodotti e servizi digitali sviluppati dalle nostre imprese e istituzioni

Digital Skill Voyager e Selfi4.0

Digital Skill Voyager: strumento dei Punti Impresa Digitale del sistema camerale per misurare le competenze digitali di studenti e lavoratori. Ti ritieni “neofita digitale”, “allievo digitale”, “coach digitale” oppure “digital leader”? Scoprillo con il nostro test attraverso le tappe del viaggio di Digital Skill Voyager. A cura della Camera Commercio di Bergamo.

Identità digitale per imprese

Rilascio ID e supporto all'utilizzo nei principali servizi gratuiti forniti dalla CCIAA.

A cura della Camera Commercio di Bergamo.



CAMERA DI COMMERCIO
BERGAMO

JOiINT Lab

Presentazione di uno “use case” del laboratorio JOiINT Lab joiintlab.com/it/

A cura di Digital Innovation Hub Lombardia Antenna Bergamo



Faceon e Lookup

Dopo una veloce registrazione di riconoscimento facciale, i partecipanti potranno partecipare ad una speciale “caccia al tesoro”. Con Lookup scoprirete come guadagnare tempo e benefici dalla disconnessione. Provare per credere!

A cura di Valeo.it



Realtà Immersiva

Dimostrazione di realtà immersive per la scuola, l'apprendimento e il gioco.

A cura di AK Informatica



SPID – Identità personale digitale

Allestimento un punto SPID a disposizione per tutto il giorno per attivare la propria identità digitale.

A cura del Comune di Bergamo



Droni

Questo è lo stand giusto per conoscere e capire tutto sui droni. Prove e dimostrazioni saranno a disposizione dei partecipanti.

A cura di Alessio Cardaci e Pietro Azzola

Università degli Studi di Bergamo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Dipartimento
di Scienze Aziendali



Bergamo Sviluppo
Azienda Speciale della Camera di Commercio



LEZIONE APERTA

Diritto, memoria, storia

Un'analisi critica per comprendere il passato

DATA

GIOVEDÌ 19 MAGGIO

ORE

18:00-19:30

LUOGO

Aula 1 - Sede Bernareggi UniBG
via Pignolo, 76 - Bergamo

Da alcuni anni, si assiste a un processo di giuridificazione della storia attraverso norme che puniscono il negazionismo, prevalentemente olocaustico. Lo stesso accade verso la memoria, disciplinata da leggi.

Con questo incontro, che vedrà coinvolti un filosofo del diritto, due storici e una semiologa in un dialogo aperto alla cittadinanza, si intende sottoporre ad analisi critica tale tendenza, ponendo altresì la questione se siano queste le strade più efficaci per comprendere il passato e impedire che si ripresentino, anche in mutate forme, gli orrori del XX secolo.

MODERA

Leonida Tedoldi

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Corrado Del Bò

Università degli studi di Bergamo

Valentina Pisanty

Università degli studi di Bergamo

Francesco Filippi

Storico della mentalità e formatore

EVENTO CONCLUSIVO

La fucina delle idee

DATA

VENERDÌ 20 MAGGIO

ORE

15:30-17:00

LUOGO

Sala Conferenze - Sede di S. Agostino UniBG
piazzale Sant'Agostino, 2 - Bergamo

Da dove comincia la rigenerazione del territorio per Bergamo e la sua provincia? Come affrontare i cambiamenti del sistema culturale, sociale, economico e ambientale? Quale futuro ci attende?

Nell'incontro conclusivo saranno presentate le sintesi dei percorsi delle 4 aree tematiche realizzati durante Bergamo Next Level dall'Università degli studi di Bergamo in collaborazione con i rappresentanti del mondo delle imprese, delle istituzioni e delle categorie professionali di Bergamo e provincia. Obiettivo comune, ridisegnare, attorno alle riflessioni emerse nei vari incontri, le idee e i nuovi progetti di rinascita per uno sviluppo innovativo, inclusivo e sostenibile del nostro territorio.

INTRODUCE

Elisabetta Bani

Università degli studi di Bergamo

Francesca Morganti

Università degli studi di Bergamo

INTERVENGONO

Pasquale Gandolfi

Presidente della Provincia di Bergamo

Giorgio Gori

Sindaco di Bergamo

Carlo Mazzoleni

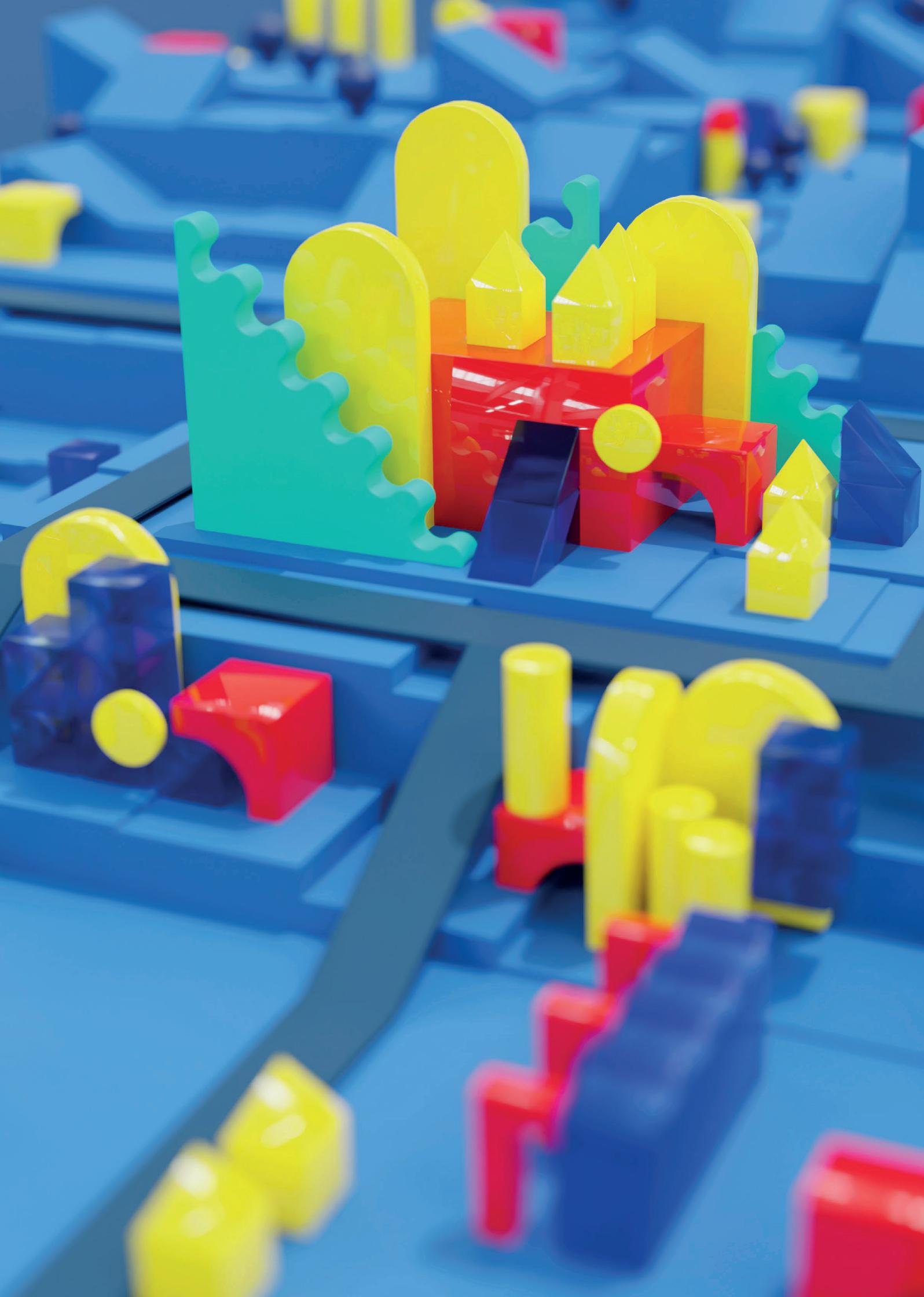
Presidente della Camera di Commercio di Bergamo

Cristina Bombassei

Presidente Pro Universitate Bergomensi

Sergio Cavalieri

Rettore Università degli studi di Bergamo



bergamonextlevel.it

